lunedì 10 dicembre 2018

www.sanihelp.it

Sanihelp.it > News e Articoli > News

Menopausa: sì a cure di squadra e sedute di radiofrequenza

di Roberta Camisasca Pubblicato il: 10-12-2018











Sanihelp.it - Partirà a gennaio 2019 il progetto Ben-Essere Donna dell'ospedale di Romano di Lombardia (Bg), la prima struttura pubblica a mettere a disposizione delle donne in menopausa una squadra di nutrizionisti, psicologi, ortopedici, urologi e ginecologi e a usare, in una struttura pubblica e a un prezzo calmierato, una tecnologia innovativa per uso ginecologico: la radiofrequenza quadripolare dinamica.

Secondo la Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, il 68% delle donne in menopausa

presenta disturbi urinari, irritazione e secchezza vaginale, dispareunia e vulvodinia, con consequenti disagi a livello sociale e sessuale e ripercussioni sul rapporto di coppia. Questi disturbi interessano anche donne molto giovani, nelle quali la menopausa è stata indotta o procurata da terapie oncologiche. Questi disturbi oggi possono essere curati con la radiofrequenza quadripolare dinamica in maniera confortevole, efficace e sicura che integra o, quando necessario, sostituisce la terapia ormonale sostitutiva o topica.

Contenuti correlati

- Gravidanza: attenzione alla caffeina in te e caffè
- Carenza di ferro: colpite 3 persone su 10, donne e bimbi
- Family women: curano e amano gli altri, ma non se stesse

e l'idratazione della mucosa vaginale, riducendo il grado dell'atrofia vulvo-vaginale e i suoi principali sintomi quali secchezza, prurito, bruciore e dolore da rapporto. Inoltre, stimola la produzione di collagene e di sostanza fondamentale, che regola la quantità di acqua presente nella cute, ripristinando l'elasticità e la compattezza del canale vaginale, agisce sul dolore vulvare e vestibolare migliorando la qualità della vita e contrasta la lieve incontinenza urinaria da sforzo.

Agisce inducendo un **riscaldamento selettivo** che migliora il microcircolo epiteliale

Grazie ai sensori posizionati lungo il manipolo endovaginale impiegato per l'emissione della radiofrequenza, la temperatura viene monitorata costantemente, per garantire il massimo della sicurezza e del comfort. Inoltre, il macchinario è dotato di una tecnologia che consente di veicolare attivi, quali per esempio acido ialuronico, fino agli strati profondi di cute e mucosa. Le sedute durano una ventina di minuti e se ne consigliano almeno 4, a distanza di 2 settimane, per ottenere un beneficio prolungato per 8-12 mesi.